



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. **29** del **Consiglio Comunale**

Oggetto: **CONCESSIONE DEROGA URBANISTICA EX ART. 97 DELLA L.P. 15/2015 PER REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO EDIFICIO MULTISERVIZI PER REALIZZAZIONE DI BAR-RISTORANTE IN P.ED. 78 C.C. BOLENTINA.**

L'anno **duemilasedici** addì **trenta** mese di **giugno** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

PAGANINI BRUNO	SINDACO	Presente
BRUSEGAN FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI ALDO	CONSIGLIERE	Presente
GASPERINI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
GENTILINI EMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GOSETTI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
PODETTI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA GIULIANO	CONSIGLIERE	Assente
ZANON RITA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Assente giustificato
ANDREIS GIORGIO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
BAGGIA MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI TULLIO	CONSIGLIERE	Presente
CUNACCIA BARBARA	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri Brusegan Federico e Costanzi Tullio, mentre viene designato alla firma del verbale il Consigliere Valentinelli Chiara

OGGETTO: CONCESSIONE DEROGA URBANISTICA EX ART. 97 DELLA L.P. 15/2015 PER REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO EDIFICIO MULTISERVIZI PER REALIZZAZIONE DI BAR-RISTORANTE IN P.ED. 78 C.C. BOLENTINA.

Nel corso della trattazione del presente argomento posto all'ordine del giorno, abbandona la seduta consigliare il Consigliere signor Costanzi Tullio; in sua sostituzione viene nominata scrutatrice la Consigliera Cunaccia Barbara.

RELAZIONE IL SINDACO:

Premette come il Comune di Malè abbia attivato l'iter amministrativo e tecnico che dovrà portare a realizzare una nuova struttura multi servizi nella frazione di Bolentina così da offrire a residenti un punto vendita e un bar.

Che al fine di rendere più appetibile e redditizia l'attività da insediarsi si è pensato di affiancare alle predetti servizi quello di ristorazione, condizione che richiede un riadattamento funzionale e conseguentemente dimensionale della struttura, soluzione ipotizzabile solo mediante un ampliamento dei modesti volumi esistenti.

Evidenzia come operi in materia l'art. 97 commi 2 e 3 della L.P. 15/2015 ma che per effetto dell'art. 121 della richiamata legge, fino all'entrata in vigore del regolamento unico provinciale, operano le corrispondenti norme del D.P.P. n. 18-50/Leg..

Che il predetto articolo così dispone;

1. *Omissis;*
2. *Per le opere pubbliche di competenza delle comunità e dei comuni contrastanti con i loro strumenti di pianificazione l'autorizzazione alla deroga è rilasciata dall'organo competente all'adozione dello strumento di pianificazione interessato. Per gli interventi in contrasto con la destinazione di zona, oltre all'autorizzazione dell'organo è necessario il nulla osta rilasciato dalla Giunta provinciale dopo l'autorizzazione. Sono soggette alla medesima procedura le opere dei soggetti indicati nell'articolo 95, comma 4, con riferimento alle comunità e ai comuni.*
3. *L'autorizzazione del consiglio comunale è preceduta dalla pubblicazione all'albo del comune interessato della richiesta di deroga e dal deposito del progetto presso gli uffici del comune, per un periodo non inferiore a venti giorni. Nel periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni. Il consiglio comunale, sulla base dell'autorizzazione paesaggistica acquisita dal comune, quando necessario, o del parere della CPC, quando non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica, valuta, nel provvedimento di autorizzazione previsto dal comma 2, le osservazioni presentate nel periodo di deposito. Per le opere pubbliche di competenza dei comuni, autorizzate dal consiglio comunale, si applica l'articolo 98, comma 2.*

Dato atto come gli elementi di deroga operano rispetto alle previsioni dell'art. 49 delle norme di attuazione per contrasto con l'indice volumetrico e di altezza.

L'intervento proposto costituisce ipotesi per la quale il potere di deroga è di esclusiva competenza del Consiglio Comunale, non subordinato al nulla osta della Giunta Provinciale ai sensi del comma 3 dell'art. 98 della L.P. 04.08.2015 n. 15.

Che peraltro gli stessi possono essere appunto ora assentiti previa espressione del Consiglio, vero che è nel frattempo intervenuto parere della Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio (deliberazione n. 55/2016 dd. 05.04.2016) e che è stato affisso nelle forme di legge idoneo avviso pubblico senza che entro la scadenza del 18 maggio 2016 siano intervenute osservazioni di sorta da parte di chichessia.

Risultando quanto espresso, si propone di valutare positivamente la possibilità di assentire comunque la realizzazione delle opere mediante il rilascio di deroga urbanistica, a'sensi dell' art. 97 della L.P. 15/2015, potendo i lavori programmati concorrere ad assicurare una miglior copertura delle richieste di servizio a vantaggio di una frazione distante dal centro di Malè che deve essere valorizzata a difesa delle periferie.

Evidenzia infatti come in ragione dell'interesse generale che l'opera persegue, vanno ad essa riconosciute le condizioni di diritto e di merito perché l'Assemblea si esprima favorevolmente.

Per quanto sopra invita l'assemblea ad approvare la proposta di deroga risultando la soluzione progettuale proposta in contrasto con l'art. 49 delle N.d.A. del P.R.G. comunale relativamente alla zona aree agricole di interesse secondario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco, così come meglio risulta nel verbale di seduta.

Riconosciuta la necessità di esprimere l'assenso in ordine al rilascio ex art. 97 della L.P. 15/2015, da parte del Consiglio, della deroga urbanistica relativamente al previsto contrasto con l'art. 49 delle norme di attuazione al piano, ipotesi di competenza assembleare non subordinata al nulla osta della Giunta Provinciale ai sensi del comma 3 dell'art. 98 della L.P. 04.08.2015 n. 15.

Valutata e riconosciuta l'utilità pubblica e collettiva delle opere proposte e l'assenza di condizioni non conformi alle previsioni di legge.

Visto il parere favorevole all'avvio alla procedura di deroga espresso con relazione da parte del Tecnico Comunale, geom. Manini Mattia.

Vista la L.P. 04.08.2015 n. 15 ed in particolare l'art. 97 e il decreto del Presidente della Provincia n. 18-50/leg. dd. 13.07.2010.

Esaminati attentamente gli elaborati progettuali predisposti in data marzo 2016 dal geom Paola Pedrazzoli, con studio tecnico in Malè, elaborati così composti:

- Relazione Tecnico illustrativa;
- Tavola 01 – Planimetria stato attuale – curve di livello – schema di rilievo;
- Tavola 02 – Planimetria stato finale;
- Tavola 03 – Stato attuale – piante e sezione;
- Tavola 04 – Stato attuale – prospetti;
- Tavola 05 – Stato finale – piante;

- Tavola 06 – Stato finale – prospetti;
- Tavola 07 – Stato finale – sezioni;
- Tavola 08 – Stato di raffronto – piante, prospetti e sezioni.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 81 del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, dal Responsabile del settore tecnico sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo coordinato con la legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0 e astenuti n. 2 (Baggia Massimo e Cunaccia Barbara) su n. 11 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di autorizzare, per quanto esposto in premessa, il rilascio a'sensi dell'art. 97 comma 2 e 3 della L.P. 15/2015, la deroga urbanistica rispetto alle previsioni di cui all'art. 49 delle norme di attuazione del P.R.G. di Malé, per l'esecuzione dei lavori di ampliamento edificio multiservizi per realizzazione bar-ristorante in p.ed. 78 C.C. Bolentina, secondo gli elaborati tecnici dd. marzo 2016 redatti dal geom. Paola Pedrazzoli, con studio tecnico in Malè (TN), che risultano così composti:
 1. Relazione Tecnico illustrativa;
 2. Tavola 01 – Planimetria stato attuale – curve di livello – schema di rilievo;
 3. Tavola 02 – Planimetria stato finale;
 4. Tavola 03 – Stato attuale – piante e sezione;
 5. Tavola 04 – Stato attuale – prospetti;
 6. Tavola 05 – Stato finale – piante;
 7. Tavola 06 – Stato finale – prospetti;
 8. Tavola 07 – Stato finale – sezioni;
 9. Tavola 08 – Stato di raffronto – piante, prospetti e sezioni.
2. Di condizionare l'efficacia del presente provvedimento al mantenimento della destinazione d'uso degli immobili, anche con riferimento a singole parti di essi, a'sensi dell'art. 43 del D.P.Prov. n. 18-50/leg. dd. 13.07.2010, con rinvio alle previsioni di cui al secondo comma per quanto riguarda possibili varianti.
3. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m

4. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPR n. 1 del 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI IN DATA 22.06.2016 - AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DPREg. 01.02.2005, N. 3/L, COME IN ULTIMO MODIFICATO DALL'ART. 1 DELLA L.R. 15 DICEMBRE 2015 N. 31.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

CONCESSIONE DEROGA URBANISTICA EX ART. 97 DELLA L.P. 15/2015 PER REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO EDIFICIO MULTISERVIZI PER REALIZZAZIONE DI BAR-RISTORANTE IN P.ED. 78 C.C. BOLENTINA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPREg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

F.to - ing. Noemi Stablum -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione consiliare del 30.06.2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to - dott. Giorgio Osele -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

Il Consigliere delegato
F.to Valentinelli Chiara

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **04.07.2016** al giorno **14.07.2016**

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 15.07.2016 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, 15.07.2016

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio
